

RA

N. CATALOGO GENERALE

N. CATALOGO INTERNAZIONALE

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE
DIREZ. GEN. DELLE ANTICHITA' E BELLE ARTI

REGIONE

N.

CODICI

12/00046110

ITA:

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGICA DI OSTIA

46

LAZIO

(2603398) Roma, 1972 - Ist. Poligr. Stato - S. (c. 600.000)

PROVINCIA E COMUNE: ROMA - ROMA

LUOGO DI COLLOCAZIONE: Museo dell'Alto Medioevo INV. 1303
sala III

OGGETTO: Croce di lamina d'oro

PROVENIENZA (rif. I.G.M.): Castel Trosino, t. 7 (F. 133 III NE)

DATI DI SCAVO: Scavi Mengarelli 1893-1896 INV. DI SCAVO:
(o altra acquisizione)

DATAZIONE: I metà del VII sec. d.C.

ATTRIBUZIONE: deposizione longobarda

MATERIALE E TECNICA: lamina d'oro ritagliata con punti impres-
si

MISURE: lungh. 5,6

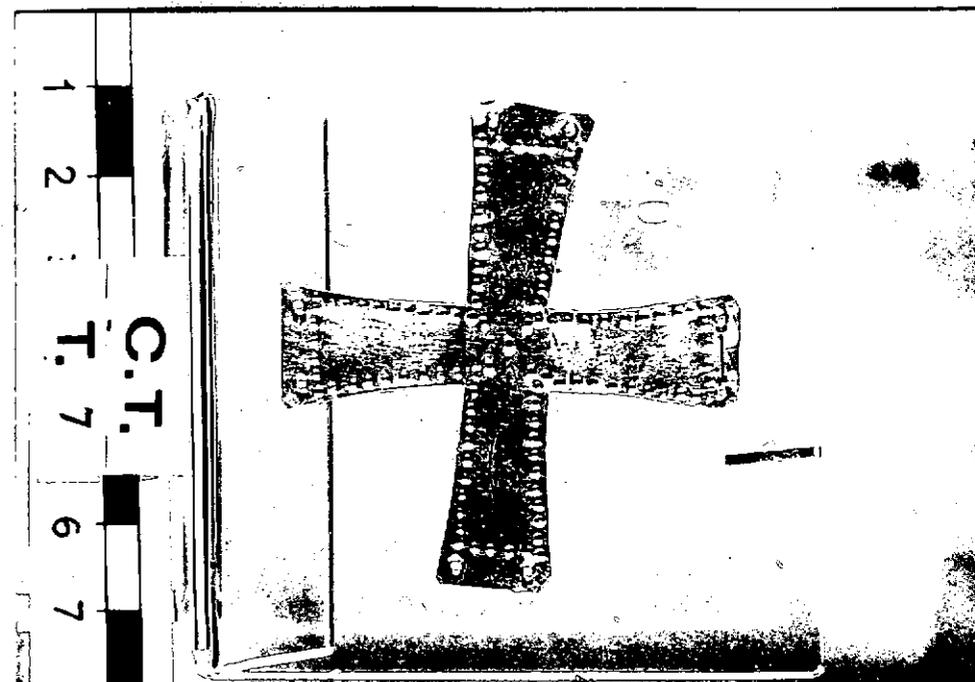
STATO DI CONSERVAZIONE: integra; qualche piccolo accartoccia-
mento agli spigoli

CONSISTENZA ATTUALE DEL MATERIALE:

ESAME DEI REPERTI:

CONDIZIONE GIURIDICA: proprietà dello stato

NOTIFICHE:



NEG. 5407

DESCRIZIONE: Croce approssimativamente equilatera, ritagliata da una lamina d'oro, dai contorni leggermente irregolari. E' decorata lungo i bordi da una serie continua di puntini impressi, a rilievo, e da altri cinque nel punto di incrocio dei bracci. Ciascuno di questi è fornito di due fori all'estremità.

La croce rientra nel novero dei pochissimi esemplari decorati della necropoli di Castel Trosino (cfr. tomba I e tomba S). Alle officine centro-italiche infatti è estranea la tradizione di lamine d'oro ritagliate in forma di croci con ricche ornamentazioni, che è propria della Langobardia settentrionale. In mancanza di tali decorazioni, ricche di implicazioni cronologiche, la nostra croce non offre punti d'appoggio per la cronologia del corredo. Questa si ricava però dalla collana con monete auree, risalenti alla I metà del VII sec. (cfr. scheda inv.n. 1304).

RESTAURI:

ESEGUITI:

PROCEDIMENTI SEGUITI:

BIBLIOGRAFIA, INVENTARI:

R.MENGARELLI, La necropoli Barbarica di Castel Trosino, Monumenti Antichi dell'Accademia Nazionale dei Lincei, XII, 1902, col. 219.

S.FUCHS, Die Langobardischen Goldbrattkreuze aus der Zone südwärts der Alpen, Berlin 1938, n.136, p. 86-87, tav.34.

H.RÖTH, Die Ornamentik der Langobarden in Italien, Bonn 1973, p.236.

FOTOGRAFIE:

Museo dell'Alto Medioevo

DISEGNI:

ESAME DEI SITI E DEI TERRENI:

RIFERIMENTO OGGETTI DELLO STESSO COMPLESSO:

da inv.n. 1302 a inv.n. 1314; inv.n. 2323; inv.n. 2775-76.

COMPILATORE DELLA SCHEDA: Lidia Paroli

Lidia Paroli

DATA: dicembre 1977

VISTO DEL FUNZIONARIO RESPONSABILE:

U. M. M.

ALLEGATI:

OSSERVAZIONI:

RIFERIMENTO VECCHIE SCHEDE:

Museo Nazionale Romano 1612

Io sottoscritto mi obbligo alla conservazione dell'oggetto descritto nel presente foglio secondo le norme della Legge 1° Giugno 1939, n. 1089 e Regolamento approvato con R. Decreto n. 363 del 30 Gennaio 1913; di conseguenza a non rimuoverlo dal posto che occupa, a non apportarvi modificazioni senza conseguire preventiva approvazione del Ministero dell'Istruzione, e a non menomarne in alcun modo il pubblico godimento.

DATA:

VISTO DEL SOPRINTENDENTE

FIRMA

AGGIORNAMENTI: